

**IU!
LAB**

**Itinerari
Urbani**
LABORATORI
PARTECIPATI
DI LOTTA AGLI
STEREOTIPI

OST
OPEN
SPACE
TECHNOLOGY

Lecce
6 APRILE
MASSERIA TAGLIATELLE
10.00 - 18.00

**DIMMELO
IN FACCIA!**

QUALI ETICHETTE
CI FERISCONO?
DA QUALI CLICHÉ
LINGUISTICI
NON RIUSCIAMO
A EMANCIPARCI?

INSTANT REPORT

IL CONTESTO



FOTO DI GABRIELE ALBERGO

L'OST **Dimmelo in faccia** è un laboratorio partecipato di emersione e condivisione degli stereotipi. L'obiettivo specifico è quello di condurre i partecipanti lungo il tema delle discriminazioni, per riconoscere e contribuire a disintegrare gli stereotipi attivi nella nostra società. L'obiettivo è a creare un decalogo dei linguaggi ostili da adoperare nella città di Lecce, in forma di itinerario diffuso. Le attività realizzate rispondono a quattro obiettivi e filoni di azioni principali:

1. Elaborare una mappa degli spazi della città di Lecce che hanno una funzione collettiva e sociale, selezionando luoghi in grado di farsi megafono;
2. Collettivizzare gli stereotipi favorendo l'emersione di linguaggi ostili e linguaggi inclusivi;
3. Progettare una campagna di comunicazione non convenzionale con installazioni artistiche in ceramica;
4. Costruire un itinerario diffuso che parli di stereotipi, smontandoli dall'interno.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

IL CONTESTO



FOTO DI GABRIELE ALBERGO

Il processo partecipato, condotto da Città Fertile nell'ambito del progetto GEA, vuole mettere al centro il tema del diritto alla città pubblica, una città inclusiva in grado di ripensare ai vuoti urbani contemporanei come occasioni per contenitori di servizi e funzioni in grado di ricomporre coesione sociale e di ridare risonanza alle voci marginali: le donne, i migranti, le persone con diverse capacità; una città in grado di attivare laboratori perenni di innovazione ed incontri multiculturali, come culle di culture e non come vetrine di una sola cultura.

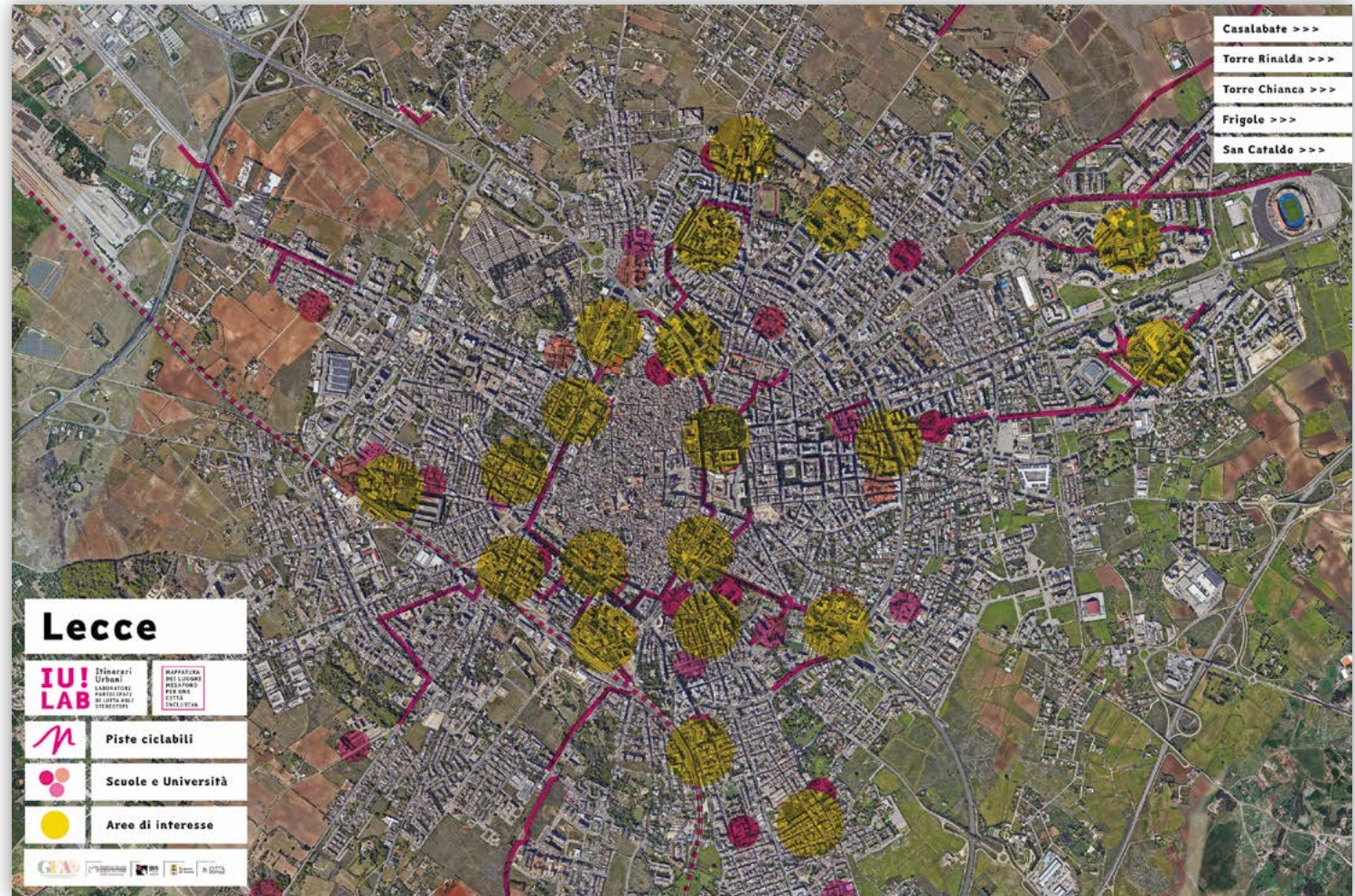
Sentiamo la necessità di applicare un **approccio intersezionale**: Lecce diventa allora una città per tutti, tutte e tutt*, in collaborazione con le associazioni partner di progetto, grazie alle loro competenze specifiche e alle loro esperienze pregresse.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

LECCE

mappa **luoghi megafono**

L'OST del 6 aprile giunge a valle di un processo di **Mappatura dei luoghi megafono per una città inclusiva**, un racconto intersezionale fatto di dialoghi sugli spazi ostili, spazi vuoti, spazi di memoria, spazi accoglienti realizzato negli scorsi mesi.



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

PROGRAMMA

Sabato **6 aprile 2024**



10.00 > > > > > > Caffè di benvenuto e registrazione

10.30 > > > > > > Saluti Istituzionali

10.45 > > > > > > Plenaria

11.30 / 13.00 > > Tavoli di lavoro: I° tempo

13.00 > > > > > > Pausa Pranzo

14.00 / 15.30 > > Tavoli di lavoro: II° tempo

15.30 / 17.00 > > Tavoli di lavoro: III° tempo

17.00 > > > > > > Saluti finali e consegna Instant Report

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

PANNELLO OST

domanda centrale

fascia informazioni

2 sessioni



Dimmelo.in.faccia!

OST
OPEN
SPACE
TECHNOLOGY

Lecce
6 APRILE
MAESTRIA TAGLIATELLE
10.00 - 18.00

IU! LAB

Itinerari Urbani
LABORATORI PARTECIPATIVI DI LOTTA AGLI STEREOTIPI

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

DA QUALI CLICHÉ LINGUISTICI NON RIUSCIAMO A EMANCIPARCI?

Timing	Sessione	T1	T2	T3	T4	T5
		Partecipanti	Partecipanti	Partecipanti	Partecipanti	Partecipanti
/	1	/	/	/	/	/
/	2	/	/	/	/	/

5 tavoli di lavoro

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

I NUMERI

Sabato **6 aprile 2024**

Partenariato attivo

1 soggetto attuatore,
3 istituzioni, 12 enti del
terzo settore, 4 istituti
scolastici

72 Partecipanti

10 beneficiari di
programmi di accoglienza,
18 studenti, operatori
sociali, cittadini

Facilitazione

5 facilitatori, 2 rapporteur,
2 operatori foto-video



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

INTRODUZIONE

Silvia Miglietta

Assessora alle Politiche attive del lavoro, Pari opportunità, Diritti civili, Volontariato presso il Comune di Lecce.



La Masseria Tagliatelle è un luogo concepito per incarnare funzioni e obiettivi specifici, con una progettazione che ha preso avvio da iniziative dal basso. La nostra visione mira a riattivare questo spazio attraverso un processo di progettazione partecipata, coinvolgendo attivamente la comunità locale. La Scuola Deledda si distingue per la sua eccezionale apertura a tali iniziative, dimostrando un'alta ricettività verso il coinvolgimento comunitario.

La parola "partecipazione" emerge come un leitmotiv nel nostro impegno: rappresenta il dovere di ciascuno di noi, come cittadini, di contribuire attivamente al benessere della comunità in cui viviamo. È fondamentale esprimere le nostre opinioni sui luoghi che abitiamo, sottolineando che una città, nella sua complessità, deve essere accogliente non solo attraverso le infrastrutture, ma anche nel modo in cui comunica con i suoi cittadini.

Questa iniziativa non è scontata. Come progetto, mira a fornire strumenti pratici e indicazioni utili, offrendo soluzioni a problemi ai quali non sempre si riesce a rispondere autonomamente. Spesso, le routine quotidiane dell'amministrazione pubblica possono distogliere l'attenzione da obiettivi cruciali. In questo contesto, il linguaggio assume un'importanza centrale, diventando un tema su cui tutti noi siamo chiamati a riflettere e confrontarci.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

INTRODUZIONE

Federica Ferri

GUS, Project manager
progetto G.E.A.



Benvenuti a tutti a nome del GUS – Gruppo umana solidarietà, capofila del progetto G.E.A. Noi ci occupiamo di accoglienza per i richiedenti asilo. In questo settore si inserisce il progetto G.E.A., che intende lavorare sulla progettazione accogliente dal punto di vista intersezionale. Intanto siamo felici a questa partecipazione.

È un progetto complesso che dura 2 anni e considera diverse azioni, tra cui è in partenza un progetto educazione all'interno di molte scuole di Lecce e della provincia, sia per studenti che per insegnanti: su come trasformare i conflitti in confronti non violenti in contesti educativi.

L'attenzione vorrei metterla sul fatto che all'interno del progetto c'è la parola Generativo., e cioè un punto di partenza per generare altre attività, altre progettazioni. Invitiamo tutti voi a venire a visitare il nostro spazio in via Regina Elena, aperto a tutti.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

INTRODUZIONE

Lea Sodano

Città Fertile, Task manager
progetto G.E.A.



Buongiorno e benvenuti all'OST di IU. Itinerari urbani partecipati un processo partecipato nell'ambito del progetto GEA "Global, green, generative, equal, educational activities" di cui il GUS è soggetto capofila. Io sono Lea Sodano di Città Fertile insieme a me Luca de Giovanni, Alberto Giammaruco, Margherita Macrì, Donata Bologna, Irene Nanni, Francesca Cofano che vi accompagneranno nelle attività del laboratorio.

Innanzitutto voglio ringraziarvi per essere qui il tempo è una risorsa preziosa e vedervi qui a dedicare il vostro tempo per condividere uno spazio di discussione merita un ringraziamento ed un doppio ringraziamento per essere qui di sabato con una stupenda giornata. Un altro ringraziamento lo rivolgo a Federica Ferri, Marta Ampolo, Paola Medici, Divina della Giorgia e a tutto il gruppo del GUS per averci voluto in questo progetto. Città Fertile è un gruppo tecnico orizzontale che si occupa di strategie urbane e partecipa, perlopiù ancorate a progetti di trasformazione territoriale. Quando siamo stati coinvolti per noi l'idea di progettare un percorso di progettazione partecipata sul tema dell'educazione non formale per la lotta tutte le discriminazioni è stata una sfida, quella di cimentarci con temi che ispirano il nostro lavoro ma sul quale abbiamo dovuto soffermarci a partire dall'approccio intersezionale scelto per il design del processo. >>>

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

INTRODUZIONE

Lea Sodano

Città Fertile, Task manager
progetto G.E.A.

> > >

L'obiettivo di IU! e anche di questo Open Space Technology è aprire uno spazio di discussione sulle parole, sugli stereotipi che perpetuano condizioni discriminatorie e trasformare queste parole in megafoni attraverso interventi di arte pubblica disseminati nella città affinché anche in maniera provocatoria si possa favorire la diffusione di una cultura dell'inclusione. Per cui i temi, i claim e le parole su cui oggi lavoreremo le ritroverete disseminate nella città a seguito di rielaborazioni creative. Per fare questo il contributo di tutto il ricco partenariato è stato ed è fondamentale e per questo ringrazio anche a voi. Ma prima di entrare nel vivo ritengo doveroso un saluto di chi ci ha coinvolto in questo progetto Federica Ferri del Gus e dell'assessora Silvia Miglietta che ringrazio per la disponibilità e il supporto a tutte le attività previste dal progetto in particolare nella fase di progettazione degli interventi artistici.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

IL METODO 1/3

a cura di **Città Fertile**



Il tema del nostro incontro sono le parole dobbiamo tirare fuori quelle parole o quelle etichette che ci imprigionano in cliché che perpetuano immagini stereotipate e discriminatorie. Quello che vedete è il nostro programma, vi chiederete che significa programma se in realtà è uno schermo vuoto. Per arrivare a costruirlo useremo due semplici strumenti.

- A) muro vuoto la nostra bacheca
- B) Piazza del mercato

Tra qualche minuto vi chiederò di identificare quelle parole e quelle etichette e di scriverle su cartoncini che abbiamo preparato. Poi vi alzerete in piedi a dire qual è la vostra proposta di discussione e li affiggeremo al muro. Dovete sentirlo, avere un interesse sincero per quella parola perché sarete voi il convocato ore o la convocatrice del tema è responsabile anche della discussione approfondita nel tavolo e della redazione del report. Potete promuovere tutti gli argomenti che desiderate e se non avete trovato

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

IL METODO 2/3

a cura di **Città Fertile**



la parola che vi si muove allora dovete fare lo sforzo di scriverne voi una. Dopodiché si apre la piazza del mercato chiunque di voi si alzerà e si segnerà sotto il tema che gli interessa e significa che farà parte di quel gruppo o di più gruppi. Sebbene l'Open Space Technology sia semplice ed aperto ci sono quattro principi ed una legge:

- 1) Comunque venga e la persona giusta
- 2) Qualsiasi cosa accada è quella giusta
- 3) In qualsiasi momento cominci è il momento giusto
- 4) Quando è finita è finita.

La legge dei due viene invece vi suggerisce che qualora non vi sentite utili al gruppo o disinteressati al tema potete spostarvi in un altro gruppo.

È arrivato il momento che anche voi lavoriate. A questo punto c'è solo una domanda a cui dovete rispondere porta quali etichette ci feriscono da quali codice linguistici non

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

IL METODO 3/3

a cura di **Città Fertile**



riusciamo a emanciparsi. Quando ne avete identificata una, dategli un titolo, scrivetelo sul cartoncino e mettete il vostro nome. Quando ciascuno di voi si sente pronto può venire a leggerlo e ad alta voce e attaccarla sul muro.

Se avevate dubbi se avreste avuto da fare guardatevi come in 10 minuti avete costruito il vostro programma! Il prossimo passo è rivolto a tutti se vi interessa qualche proposta se pensate di poter contribuire o imparare qualcosa assistendo la discussione semplicemente scrivete il nome nello spazio apposito. Registratevi in tutti i gruppi che desiderate non preoccupatevi della sovrapposizione o del caos, il caos è quello che ci permette di aprire le menti e permette alle nuove idee di svilupparsi. Se qualcuno di voi si trovasse in difficoltà per le sovrapposizioni cercate il convocatore o la convocatrice verificate se si possono unificare le due sessioni o spostarle. Se non è possibile dovete fare una scelta. Nei tavoli troverete una cartellina con l'abstract il programma e la guida degli obiettivi su cui si deve concentrare il lavoro di gruppo. Buon lavoro!

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

POST-IT

Le parole della **PLENARIA**



COPRITI	SENSIBILE	STRANIERO
PAROLACCE	TU SEI SOGNATORE	TERRONE
PAROLE BRUTTE	UN FILOSOFO	INDIFFERENZA
PUTTANA	INSICUREZZA	NON VEDENTE
RIDICOLA	RABBIA	SCEMO
FAI SEMPRE COSÌ!	QUELLO È DA	SOFFERENZA
RIFLESSIVO	FEMMINA E TU	PORTATORI
PSICOLOGO	SEI MASCHIO	DI HANDICAP
VIGLIACCO	IMMIGRATO	DEBOLE

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?



Sessione

1

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

INDICE



 **TAVOLO 1**
BEL VISO, MA IL RESTO...

 **TAVOLO 2**
RAGAZZINA!

 **TAVOLO 3**
SEI TROPPO SENSIBILE!

 **TAVOLO 4**
ROSA O AZZURRO?

 **TAVOLO 5**
MIGRANTI (DOVE?)

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Paola Medici

Facilitazione
Lea Sodano

Partecipanti
**Ilaria Papa, Divina Della
Giorgia, Dario Scalpello,
Alessia Durante**



TAV.1 / BEL VISO, MA IL RESTO...

OSTILITÀ

- Devi dimagrire!
- Sei bella di viso, peccato per il corpo!
- Cicciottella!
- Bella florida
- Pignata

RIVENDICAZIONE

- Grasso/a e magro/a come caratteristica fisica
- Oltre il corpo, c'è la persona.
- Scopritela!
- Non mi devo giustificare!

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- La strappiamo a morsi
- Teatro

SUPERPOTERI

- Ironia
- Prendersi lo spazio pubblico
- Prendersi lo spazio per se stessi, anche per stare da soli, per stare nella natura, per meditare

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Io vengo prima del mio corpo

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Paola Medici

Facilitazione
Lea Sodano

Partecipanti
**Ilaria Papa, Divina Della
Giorgia, Dario Scalpello,
Alessia Durante**



TAV.1 / BEL VISO, MA IL RESTO...



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione

Elisa Cuccovillo

Facilitazione

Irene Nanni

Partecipanti

**Paolo Paladini, Gaia Bursomanno,
Digna Barbontin, Maria Spagnolo,
Giorgia Tanzarella, Giulia Cosma,
Sofia Quarta, Rosy Saracino,
Federica Ferri**



TAV.2 / RAGAZZINA!

OSTILITÀ

- Donna e migrante
- Maschiaccio
- Fatti una scopata!
- Mestruata
- Persona da proteggere in quanto donna (non può avere incarichi importanti)
- Non puoi essere una professionista (mancanza di autorevolezza – femminile infantilizzato)
- Ricevo più accettazione quando svolgo mansioni considerate “femminili” (apparecchiare, cucinare)

- Donna e mamma (le maestre hanno fatto gruppo con sole mamme)
- Il termine “mammo”
- Tendenza a pensare che non posso farcela da sola

RIVENDICAZIONE

- I Ceo donna sono personalità autorevoli e di successo
- Voglio scegliere come vestirmi e se e come truccarmi
- Non devo per forza diventare madre
- Sono una bambina e mi piace spiderman e le macchine

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Elisa Cuccovillo

Facilitazione
Irene Nanni

Partecipanti
**Paolo Paladini, Gaia Bursomanno,
Digna Barbontin, Maria Spagnolo,
Giorgia Tanzarella, Giulia Cosma,
Sofia Quarta, Rosy Saracino,
Federica Ferri**



TAV.2 / RAGAZZINA!

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- Educazione emotiva: educare i figli
- Informazione, dati disgregati per genere
- Assecondare le proprie passioni e i propri piaceri, anche se non sono considerati femminili

SUPERPOTERI

- Una corazza di olio che fa scivolare via il pregiudizio
- Quello che dici parla di te, non di me (consapevolezza)
- Sarcasmo e intelligenza
- Preparazione e studio
- Più sforzo rispetto agli uomini

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Più rispetto e meno insulti
- Sono un papà, non un mammo!
- Numero delle donne presenti sulla terra (per restituire l'immagine potenziale della massa critica)
- Dipinto di donna con un mondo in grembo
- Sono mestruata, e quindi?
- Faccio da sola, grazie!
- Sono una bambina e amo spiderman

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Elisa Cuccovillo

Facilitazione
Irene Nanni

Partecipanti
**Paolo Paladini, Gaia Bursomanno,
Digna Barbontin, Maria Spagnolo,
Giorgia Tanzarella, Giulia Cosma,
Sofia Quarta, Rosy Saracino,
Federica Ferri**

TAV.2 / RAGAZZINA!



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione

Gianluca Rollo

Facilitazione

Luca De Giovanni

Partecipanti

Giosuè D'Amato, Andrea Corianò,
Emanuele Mita, Ilenia Saracino,
Barbara Della Giorgia, Beatrice
Longo, Sara Capone, Francesca
Tondo, Filippo Romano

TAV.3 / SEI TROPPO SENSIBILE!

OSTILITÀ

- Debole, pesante, sfigato
- Troppo sensibile
- Depresso, autistico, ritardato, bipolare
- Sei fuori luogo

RIVENDICAZIONE

- Educazione al fallimento come momento di crescita
- Essere sensibile è un dono per noi stessi e per gli altri
- Liberarsi dalle aspettative altrui

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- Guardare l'emotività delle persone come un vantaggio per tutti*

- Mostrarsi e raccontare, se lo si sente, i momenti di tristezza
- Ascolto e presenza, profondità nelle relazioni a lasciare il proprio spazio.

SUPERPOTERI

- Consapevolezza emozionale
- Difendersi e imparare a scegliere come e dove proteggersi e con chi aprirsi

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Vai bene così come sei!
- Chi sono veramente?
- All lives matter
- It's ok to cry!
- La tristezza non è debolezza!

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione **Gianluca Rollo**

Facilitazione
Luca De Giovanni

Partecipanti
Giosuè D'Amato, Andrea Corianò,
Emanuele Mita, Ilaria Saracino,
Barbara Della Giorgia, Beatrice
Longo, Sara Capone, Francesca
Tondo, Filippo Romano

TAV.3 / SEI TROPPO SENSIBILE!



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Letizia Melle

Facilitazione
Luca De Giovanni

Partecipanti
**Vanni D'Amone, Stefano Cilione,
Pierluigi Minerva**



TAV.4 / ROSA O AZZURRO?

OSTILITÀ

- Frocio
- Femminuccia (per essere "maschio" devi parlare di calcio, tette)
- Maschiaccio
- Ricchione
- Non è normale
- Non farlo davanti ai bambini

RIVENDICAZIONE

- Camminare mano nella mano

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- Parlare sempre di più
- Testi musicali con tematiche LGBTQ*
- Laboratori nelle scuole

- Informazione
- Confronti su film e serie TV

SUPERPOTERI

- Non fregarsene niente!

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Pride
- Love for All
- Colori arcobaleno
- Perché il nostro amore ti ferisce?

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Letizia Melle

Facilitazione
Luca De Giovanni

Partecipanti
**Vanni D'Amone, Stefano Cilione,
Pierluigi Minerva**

TAV.4 / ROSA O AZZURRO?



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Fabio Tinella

Facilitazione
Francesca Cofano

Partecipanti
**Alessia Neo, Hamid Didi,
Mohamed Ihbraim Ali, Erica
Maggiore, Divina Della Giorgia,
Valentina La Greca**



TAV.5 / MIGRANTI (DOVE?)

OSTILITÀ

- Perché sei qui?
- Essere guardato con superiorità, dall'alto al basso.
- Paesano
- Leccese
- Meridionale
- Terrone
- Sei provinciale
- Mi imprigiona la barriera linguistica

RIVENDICAZIONE

- Siamo tutti gli stranieri di qualcuno
- Autoironia

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- Informazione, conoscenza e vicinanza
- Empatia e curiosità
- Comunicazione e sensibilizzazione costante

SUPERPOTERI

- La fiducia in sé stessi

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Siamo io e te, non importa da dove vengo e perché sono qui
- Vicinanza costante

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 1

Convocazione
Fabio Tinella

Facilitazione
Francesca Cofano

Partecipanti
**Alessia Neo, Hamid Didi,
Mohamed Ihbraim Ali, Erica
Maggiore, Divina Della Giorgia,
Valentina La Greca**

TAV.5 / MIGRANTI (DOVE?)



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?



Sessione

2

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

INDICE



TAVOLO 1
NÉ EROI NÉ MANCANZE



TAVOLO 2/3
INTERSEZIONALITÀ: NON SI PUÒ PIÙ DIRE NIENTE



TAVOLO 5
POVERI!

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Paolo Paladini

Facilitazione
Donata Bologna

Partecipanti
**Fabio Tinella, Beatrice Leone,
Erica Maggiore, Mohammed
Ibrahim Ali, Hamid Didi,
Ilaria Saracino**



TAV.1 / NÉ EROI NÉ MANCANZE

OSTILITÀ

- Infantilizzazione (no ai vezzeggiativi, no ai diminutivi)
- Deumanizzare
- Essere un eroe: non siamo eroi, ognuno ha le sue fragilità: chi non è un eroe?
- Non ho un superpotere
- Tutti hanno poteri che possono mettere in campo (nessuno è sopra o sotto qualcun altro)
- Non sono lo zoppo, la mia disabilità non mi identifica
- Diversamente abile / H

RIVENDICAZIONE

- Io non sono una minoranza
- Io non sono la mia disabilità
- No barriere architettoniche, no barriere culturali

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- Dobbiamo uscire di casa e farci vedere
- Dobbiamo mettere le mie fragilità al servizio delle comunità, collettivizzarle (cioè narrare il vissuto)
- Educare le nuove generazioni
- Identificarsi nelle esperienze umane

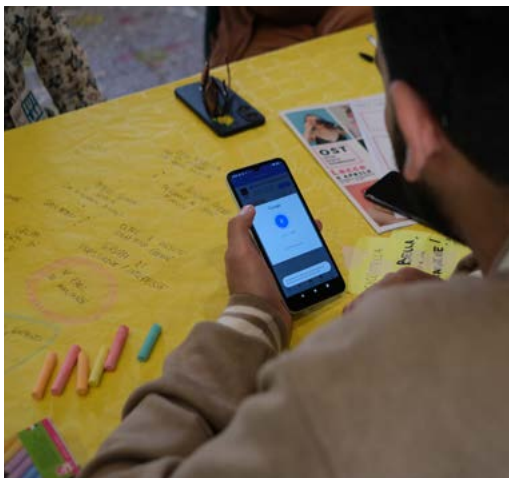
QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Paolo Paladini

Facilitazione
Donata Bologna

Partecipanti
**Fabio Tinella, Beatrice Leone,
Erica Maggiore, Mohammed
Ibrahim Ali, Hamid Didi,
Ilaria Saracino**



TAV.1 / NÉ EROI NÉ MANCANZE

del non essere abile o dell'essere
inabile (anche temporaneamente)

~~**SUPERPOTERI**~~
poteri e basta!

- Comprensione più larga e più profonda dell'umanità
- Sperimentare una fragilità ci porta a comprendere tutte le fragilità
- Forza psicologica
- Ironizzare sulla propria disabilità la sminuisce (Ane, camina!)

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Io non sono un'H, sono tutto l'alfabeto
- Io faccio parte del mondo
- Io voglio avere persone al mio fianco, né sopra né sotto.
- Vorrei che non ci fossero muri
- Le nostre solitudini hanno iniziato a farsi compagnia

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Paolo Paladini

Facilitazione
Donata Bologna

Partecipanti
**Fabio Tinella, Beatrice Leone,
Erica Maggiore, Mohammed
Ibrahim Ali, Hamid Didi,
Ilaria Saracino**

TAV.1 / NÉ EROI NÉ MANCANZE



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Gianluca Rollo

Facilitazione
Irene Nanni

Partecipanti
**Marta Ampolo, Alessia Durante,
Alessandro Cappilli, Elisabetta
Guerrieri, Vanni D'Amone, Federica
Ferri, Paola Medici, Pierluigi
Minerva, Aurora Portacci, Ilaria
Stefanizzi, Ilaria Papa, Alessia Neo**



TAV.2-3 / INTERSEZIONALITÀ: NON SI PUÒ PIÙ DIRE NIENTE

OSTILITÀ

- Semplificazione e polarizzazione della complessità
- Performatività
- Coerenza imposta
- Giustificazioni
- Mancanza di cura o di rispetto (possono essere considerati sinonimi? La cura può essere paternalista? La cura può essere paternalistica?)
- Slogan
- In un mondo che non è pronto ad accogliere le diversità, categorizzare troppo può far passare alcune rivendicazioni come fuffa

RIVENDICAZIONE

- Sbagliare va bene
- Non devo sentirmi in dovere di giustificarmi
- La cura non riguarda solo il lavoro domestico
- Posso usare più punti di vista per lo stesso tema
- Devo essere liber* di decidere se volere o meno le cure degli altri
- Non è obbligatorio stare bene dappertutto

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- Essere sensibili alle condizioni altrui
- Imparare ad ascoltare

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Gianluca Rollo

Facilitazione
Irene Nanni

Partecipanti
**Marta Ampolo, Alessia Durante,
Alessandro Cappilli, Elisabetta
Guerrieri, Vanni D'Amone, Federica
Ferri, Paola Medici, Pierluigi
Minerva, Aurora Portacci, Ilaria
Stefanizzi, Ilaria Papa, Alessia Neo**



TAV.2-3 / INERSEZIONALITÀ: NON SI PUÒ PIÙ DIRE NIENTE

- Avere cura di sé stessi e per proiettarla verso l'esterno: Perché si crei rapporto circolare!
- Comprendere la complessità
- Comunità di cura, anche dei limiti
- Comunicare, chiedere agli altri che esigenze hanno

SUPERPOTERI

- Sentirsi giusti, anche mettendosi in discussione
- Avere cura dei limiti

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

- Manifesto della cura
- Siamo quello che ci pare
- Rispetto a chi?
- Con i legumi facciamo di tutto!



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Gianluca Rollo

Facilitazione
Irene Nanni

Partecipanti
**Marta Ampolo, Alessia Durante,
Alessandro Cappilli, Elisabetta
Guerrieri, Vanni D'Amone, Federica
Ferri, Paola Medici, Pierluigi
Minerva, Aurora Portacci, Ilaria
Stefanizzi, Ilaria Papa, Alessia Neo**



TAV.2-3 / INERSEZIONALITÀ: NON SI PUÒ PIÙ DIRE NIENTE



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione

Adriano Sergio, Manuele Taufer

Facilitazione

Luca De Giovanni

Partecipanti

Silvia Picoco, Manuele Taufer



TAV.5 / POVERI!

OSTILITÀ

- Manca sempre qualcosa ("non hai...")
- Mi nascondo perché non sono pulito, perché non profumo
- Non posso fare tante cose perché tutto ha un costo, e io non ho soldi

RIVENDICAZIONE

- Il personaggio a cui penso è il bambino di Willy Wonka
- Il film a cui penso è *Il bambino che catturò il vento*

COME STRAPPARE L'ETICHETTA

- La speranza
- Il sentirmi capace
- La risposta positiva di chi mi sta vicino

SUPERPOTERI

- Invisibilità: mi nascondo sempre!
- Teletrasporto: vado da un'altra parte
- Mutaforma: divento una persona benestante
- Capacità di volare: per andare in un luogo più accessibile
- Telecinesi: attiro a me le cose che non posso comprare

COSA VORRESTI CHE DICESSE IL MURO DELLA TUA CITTÀ

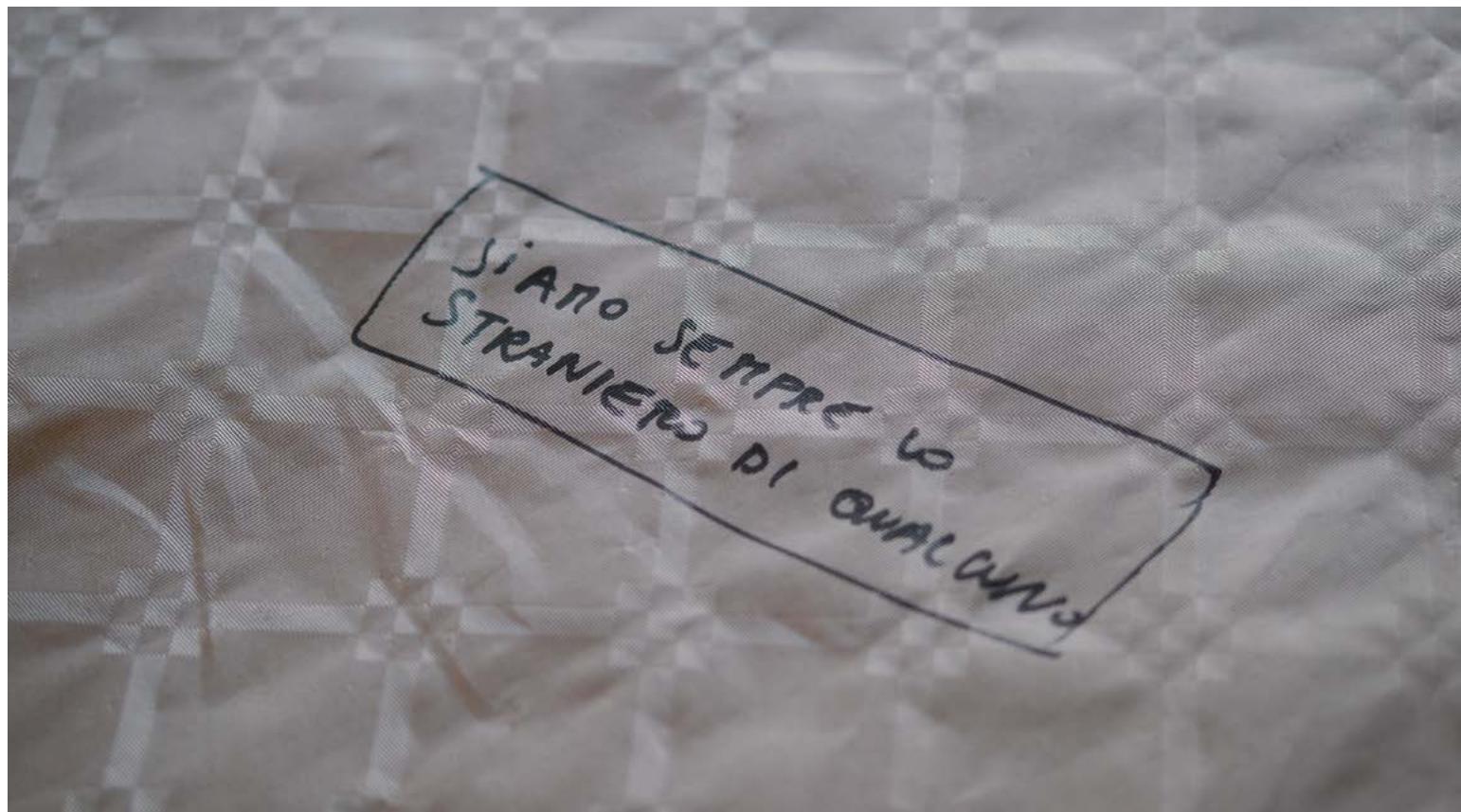
- Povero ma felice!
- Trova qualcuno con cui sorridere, e con cui mangiare un cioccolatino.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

SESSIONE 2

Convocazione
Adriano Sergio, Manuele Taufer
Facilitazione
Luca De Giovanni
Partecipanti
Silvia Picoco, Manuele Taufer

TAV.5 / POVERI!



QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

E POI...

Donata Bologna

Città Fertile



Questo progetto nasce dalla volontà del GUS di lasciare un segno tangibile in città e quindi noi di città Fertile abbiamo pensato alla possibilità di concepire un'opera di arredo urbano. Abbiamo deciso di realizzare degli interventi urbani utilizzando la ceramica, in omaggio a una delle tradizioni artigianali più antiche e durevoli del nostro territorio. Questi interventi, collocati nei punti nevralgici della città identificati durante i laboratori precedenti (luoghi megafono), mirano a sfidare e smantellare gli stereotipi prevalenti.

Anche creazioni in ceramica saranno opere condivise, arricchite dal significato e dalle narrazioni raccolte, solo dopo essere state "masticate" e reinterpretate dalla comunità. Prevediamo una fase laboratoriale pratica a cui tutti siete caldamente invitati a partecipare.

QUALI ETICHETTE CI FERISCONO?

CREDITI

Cofinanziamento

**Agenzia italiana per la cooperazione
allo sviluppo**

Patrocinio

Comune di Lecce

Capofila di progetto

GUS - gruppo umana solidarietà

Attuatore di Task

Città Fertile (www.cittafertile.it)

Facilitazione

Lea Sodano

Luca De Giovanni

Donata Bologna

Francesca Cofano

Irene Nanni

Rapporteur

Alberto Giammaruco (visual)

Margherita Macrì (testi)

Foto video

Clara Zanoni

Luca De Paolis

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE
A TUTTE LE ASSOCIAZIONI, GLI
ATTORI LOCALI, I CITTADINI CHE
HANNO CONTRIBUITO CON LA LORO
PARTECIPAZIONE A QUESTA GIORNATA



ANE, CAMINA!

(Tavolo EROI O MANCANTI)

GRASSE RISATE...

(Tavolo BEL VISO, MA IL RESTO...)

**MI MANGIO ACCIO*,
NON SONO UN MASCHIACCIO**

(Tavolo RAGAZZINA!)

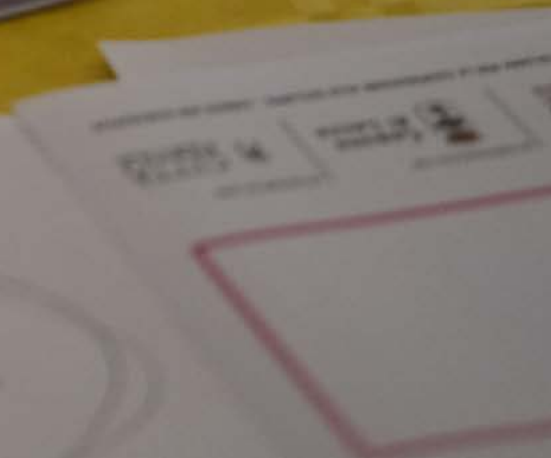
*sedano in un qualche dialetto

**SONO UNA DONNA GRASSA,
FACCIO MASSA CRITICA**

(in plenaria)

CONFORME A CHI?
CONFORME A COSA?
CONFORME A QUELLA
STRANA POSA?*

*** (Per me lo so, СССР, 1987)**





PROGETTO "GEA - GLOBAL, GREEN, GENERATIVE, EQUAL, EDUCATIONAL ACTIVITIES" - COFINANZIATO DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - CODICE AID 012618/03/8